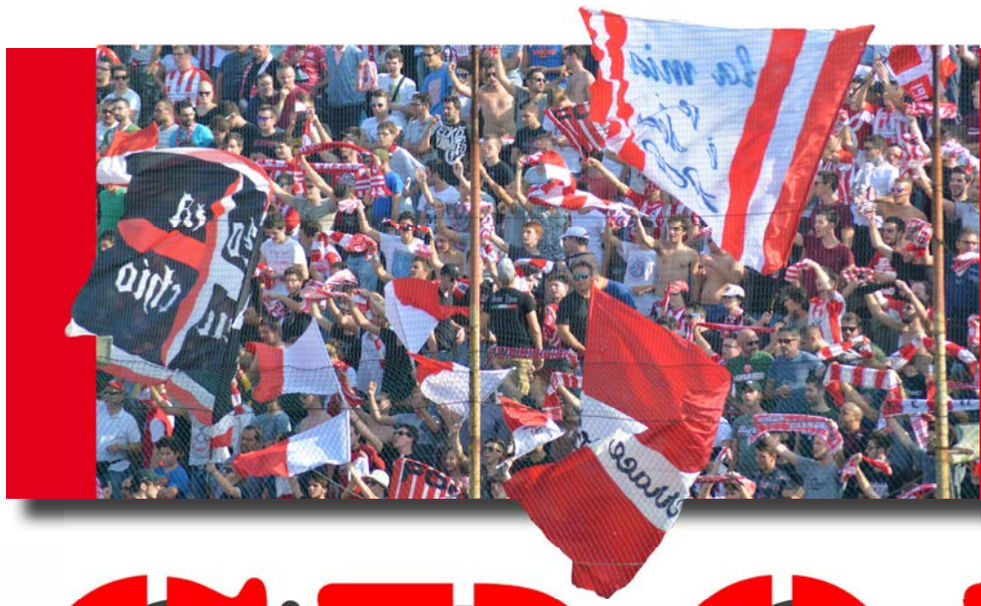
ANNO XXV - N. 37 VENERDI' 17 OTTOBRE 2014 - SPORTquotidiano

€1,50

Poste Italiane spa - Sped. in AP - DL 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n 46) Art.1, c. 1, CNS PD



Vicenza contro il Pescara fai la... differenza

SPORT QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.com - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

RIGONI GIOVANNI

Lavorazione marmi

36015 SCHIO (VI) - Via Braglio, 64
Tel. 0445 575676 - Fax 0445 576064

BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

Venerdì 17: già la data, almeno per gli scaramantici o semplici superstiziosi, avrebbe dovuto far pensare a qualcosa di speciale. Ed effettivamente, anche se perla casualità di un anticipo televisivo, il giorno "incriminato" ospiterà due eventi in grado di accendere la Vicenza sportiva e non solo.
Dal teatro comunale, dove andrà in scena la consegna dei leoni d'argento a 107 atleti che hanno segnato la storia azzurra, si passerà allo stadio Menti, palcoscenico per la partita tra Vicenza e Pescara, una sfida che, al di là del gemellaggio delle due tifoserie, da sempre si accende di motivi d'interesse anche per gli scambi di giocatori tra i due club, ultimo dei quali l'arrivo in biancorosso del bomber Antonino Ragusa.
Una sorta di linea di continuità, dunque, tra pallone e le altre discipline agonistiche che già si era materializzata sabato scorso, nella straordinaria cornice della basilica palladiana, dove la mostra dedicata agli "eroi del calcio" aveva aperto una delle sue sale ad ospitare le maglie azzurre di altri grandi campioni in un amarcord in cui la nostalgia per i le magie di Paolo Rossi o Roberto Baggio sfumava nell'ammirazione per i grandi gesti atleti di Sara Simeoni o Rossano Galtarossa.
Una sorta di passaggio di testimone in cui le differenze tra sport più pagati e alla ribalta dei mass-media ed altri su cui si accendono i riflettori soltanto durante le Olimpiadi viene azzerata dalla capacità di trasmettere gli stessi valori e ideali, riuscendo a far sognare i tifosi in uno stadio o davanti al televisore. Ecco ci piacerebbe che, mentre rimbalzano ancora sugli schermi le immagini di Serbia – Albania con il ritorno in campo di "Ivan il terribile" a guidare l'invasione di campo in un fuori programma che con lo sport non ha niente a che spartire, dal Menti si girasse uno spot in cui tifosi e giocatori fossero protagonisti dello stesso spettacolo.
"Pescara – Vicenza, nessuna differenza" intoneranno dalle curve i supporters dell'una e dell'altra formazione. In realtà, la differenza alla fine vorremmo che ci fosse, almeno in termini di reti, con un gol in più per i biancorossi che, dopo il poker messo sul piatto dal Lanciano, non vorranno certo ripetere l'esperienza contro un avversario che, nelle ultime due gare, di quaterne ne ha centrate ben due. Archiviata dopo oltre trecento minuti l'imbattibilità della difesa, sarebbe venuto il momento di riaccendere l'attacco, ormai da troppo a secco per una classifica che è diventata nuovamente da conti in rosso. Non sappiamo se ritroverà il gol proprio contro la sua ex squadra Antonino Ragusa, di certo un successo sarebbe il miglior modo per ricordare Renzo Cappellaro, dopo Gigi Menti un altro pezzo del Vicenza passato che se n'é andato, uno che con la porta aveva una certa confidenza, risultando ancora oggi il capocannoniere del Torneo di Viareggio, vinto per due edizioni, oltre ad aver segnato 77 reti con le maglie di Vicenza, Alessandria, Lecco, Cagliari, Genoa, e Potenza. Ce lo ricordiamo in panchina mentre allenava i più piccoli, pulcini ed esordienti, con la pazienza di un nonno dai capelli bianchi, ma con le qualità di chi ha conosciuto il calcio vero e ha fatto tesoro della lezione del suo allenatore, il "sior" Berto Berti, maestro di calcio e di vita per tantissimi giovani vicentini. E, allora, passando dai 100 anni del Coni al campionato cadetto, che oggi festa sia al di là del venerdi 17.

Week end da incorniciare Vicenza capitale dello sport

Ciclismo

Il marchio berico su tre tappe del Giro 2015

Speciale

Il calendario dei pulcini "raccontato" in 12 pagine

Banca Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

www.popolarevicenza.it

il pallone (s)gonfiato

di Cos'è Murigno

Esclusiva di Sport Quotidiano: sappiamo il vero motivo della batosta del Vicenza a Lanciano. Il problema è stato individuato dopo un colloquio tra Di Gennaro e Lopez. "Davide - dice il tecnico - devi imparare a dar via prima la palla". "Ma a chi - risponde scoraggiato il capitano - continuavo ad alzare la testa e non vedevo nessuno"... Lopez pensa e ripensa e alla fine scopre l'arcano: le nuove maglie mimetiche del Vicenza erano così mimetiche che non si vedeva nessuno a più di 10 metri di distanza. Con due effetti negativi: sensazione di non avere compagni da lanciare e timore di essere costantemente in inferiorità numerica. Quest'ultima era una percezione così vicina al vero che le punte ed i centrocampisti avanzati non si sono minimamente accorti dell'espulsione di Gentili.
E intanto, visti i precedenti (tre vittorie su tre), il consiglio direttivo della Pro Loco di Lanciano ha deciso di modificare il calendario delle attività. La festa dell'arrosticino, la giornata del ragù di cinghiale e la sagra del parrozzo verranno riunite in un unico appuntamento denominato "Lanciano-Vicenza". L'abbuffata è assicurata.

CAFFÈ VERO

www.caffevero.it

PRIMO PIANO: FOTOCRONACHE IN QUATTRO CAMPI DELLA NOSTRA PROVINCIA